

Codice A1816B

D.D. 12 aprile 2022, n. 967

CNTG774 - Concessione demaniale breve finalizzata al taglio piante su pertinenze demaniali (sponda destra idrografica) e potatura lungo la sponda del Fiume Po in Comune di Saluzzo (CN). Richiedente: CALLIERO Giovanni.



ATTO DD 967/A1800A/2022

DEL 12/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: CNTG774 - Concessione demaniale breve finalizzata al taglio piante su pertinenze demaniali (sponda destra idrografica) e potatura lungo la sponda del Fiume Po in Comune di Saluzzo (CN).

Richiedente: CALLIERO Giovanni

PREMESSO

che in data 09/02/2022, **il Sig. CALLIERO Giovanni** ha presentato una richiesta di concessione breve finalizzata al taglio piante su pertinenze demaniali (sponda destra idrografica) e potatura lungo la sponda del Fiume Po in Comune di Saluzzo (CN);

che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento, nonché la documentazione fotografica dello stato dei luoghi;

che in data 15/02/2022 con nota prot. ns. 6509/A1816B è stato richiesto il parere dell'AIPO autorità idraulica competente nel tratto di corso d'acqua indicato in oggetto;

che in data 15/02/2022, con nota prot. n. 6478/A1816B, è stato trasmesso al Comune di Saluzzo l'avviso di deposito dell'istanza per la pubblicazione presso l'Albo Pretorio Comunale come previsto dall'art. 8 del Regolamento Regionale n.14/R/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO

che in data 21/03/2022, con nota protocollata al n. 12352/A1816B, è stato trasmesso il parere favorevole dell'AIPO quale parte integrante del presente provvedimento;

che, a seguito dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo, non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta come da referto

pervenuto in data 21/03/2022 con nota protocollata al n. 12395/A1816B;

che per il taglio delle piante è stata effettuata la “Stima Economica” di cui alla D.G.R. n. 18 – 2517 del 30/11/2015 determinando un valore di **€ 33,00 (euro trentatre/00)**

VISTO

che il Sig. CALLIERO Giovanni ha provveduto ad effettuare il versamento di **€ 33,00 (euro trentatre/00)** relativo al canone demaniale per il taglio delle specie arboree, mediante il sistema PAGO PA.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 e s.m.i.;
- L.R. n. 44 del 26/04/2000 e s.m.i.;
- L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015 e s.m.i.;

determina

di autorizzare il Sig. **CALLIERO GIOVANNI** ad eseguire gli interventi di taglio piante su pertinenze demaniali (sponda destra idrografica) e potatura lungo la sponda del Fiume Po in Comune di Saluzzo (CN), come individuate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) l’intervento dovrà essere realizzato tenendo conto delle prescrizioni indicate nel parere AIPO allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

2) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui e quindi il Sig. CALLIERO Giovanni è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, degli operai impiegati e dei mezzi d’opera utilizzati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

3) le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente;

4) durante l’esecuzione del taglio piante l’eventuale accatastamento del materiale dovrà essere

depositato fuori dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

5) il concessionario dovrà provvedere a comunicare a questo Settore le date di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato e ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Progettista attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento.

Il termine per l'esecuzione dei lavori di taglio è fissato in anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Per IL DIRIGENTE DI SETTORE

Arch. Graziano VOLPE

IL DIRETTORE

Arch. Salvatore FEMIA

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20

Oggetto: L.r. n° 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - R.D. n° 368/1904 - R.D. n° 523/1904. Richiesta concessione demaniale breve per taglio piante su pertinenza demaniale e potatura lungo le sponde del Fiume Po. In comune di Saluzzo (CN) Richiesta parere idraulico – Fascicolo n° To.CB.139/2021. Richiedente: Calliero Giovanni
Pratica AIPO n. 237/2022A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota prot. n. 6509 del 14.02.2022 trasmessa dal settore tecnico regionale in indirizzo (acquisita al protocollo AIPO n. 3627 in pari data), con la quale si richiedeva il parere idraulico per il potatura e il taglio piante in area demaniale lungo la sponda destra del Fiume Po in comune di Saluzzo.

VISTO:

- la documentazione allegata alla predetta nota, da cui risulta che le piante da abbattere sono 10 e che le stesse si trovano in sponda destra del fiume Po;
- il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” R.D. n° 523 del 25.07.1904;

CONSIDERATO:

- che la scrivente Agenzia è competente al rilascio di pareri limitatamente alle aree di pertinenza dei corpi idrici;
- che il taglio delle piante ricade in sponda destra del fiume Po;
- che il taglio piante non è in contrasto con l’art.96 del R.D. n° 523/1904 e non incide sul buon regime del corso d’acqua, essendo idraulicamente compatibile;

si esprime, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25.07.1904, parere favorevole all’esecuzione del taglio piante in oggetto, nella posizione indicata negli elaborati agli atti di questa Agenzia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

IB/MG/mg

- a. non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la riva del corso d'acqua;
- b. non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa;
- c. per tutto quanto non attiene agli aspetti idraulici, il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste nel vigente Regolamento Forestale;
- d. rimane a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza della lavorazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto, il richiedente prima dell'inizio delle operazioni di taglio e durante il loro svolgimento, dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici;
- e. è obbligo del richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del legname tagliato e di quello schiantato dalle aree interessate dal taglio di cui al presente parere, avendo cura di porlo in zona sicura e non raggiungibile dalle acque di piena, cioè all'esterno dell'intera fascia B del corso d'acqua;
- f. tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante di cui al presente parere dovranno essere ripristinate al termine dello stesso; in particolare, è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo. In alcun caso si potrà danneggiare la stabilità della sponda o delle opere eventualmente presenti su di essa, che altrimenti dovranno essere ripristinate a spese del richiedente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questa Agenzia, in ordine ad eventuali danni conseguenti all'intervento in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico del richiedente.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto, nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Ing. Isabella Botta

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005)